

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Agricoltura
Via G.B. Trener 3
38121 TRENTO
Pec: serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DEI
CONSORZI PUBBLICI DI BONIFICA**
(Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 articolo 33)

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ residente in
Via/Loc. _____ n. _____
Comune di _____ Prov. _____ Cap. _____
in qualità di Presidente dell'Ente denominato:

con sede in Via/Loc _____ n. _____
Comune di _____ Prov. _____ Cap. _____
telefono nr. _____ codice fiscale/P.IVA _____
indirizzo di posta elettronica/Pec _____

CHIEDE

1. la concessione dei benefici previsti dall'articolo 33 della L.P. 4/2003;
2. che il contributo stesso NON venga erogato in via anticipata;
 che il contributo stesso venga erogato in via anticipata mediante pagamento su conto di Tesoreria:

c/c n. _____ ABI _____ CAB _____ CIN _____
Istituto di Credito _____
Agenzia _____
Codice IBAN _____



A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

1. di non aver ottenuto né richiesto altre provvidenze, per le stesse finalità e per l'esercizio di riferimento, se non nel limite delle vigenti disposizioni.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di essere **a conoscenza** dei contenuti della L.P. 4/2003 e delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti previsti dalla legge medesima con riferimento al procedimento di concessione dei finanziamenti previsti dall'articolo 33;

- di essere **a conoscenza** del divieto stabilito dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale:

“i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

(Luogo e data)

(Firma)

Riservato all'Ufficio

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la presente domanda è stata:

sottoscritta, previa identificazione, in presenza del dipendente addetto

(INDICARE IN STAMPATELLO IL NOME DEL DIPENDENTE)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore



SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- copia semplice del verbale di deliberazione del competente organo di approvazione del bilancio preventivo o del programma di attività per l'esercizio di riferimento, con allegato il documento contabile e con elencazione analitica delle spese.
- copia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto, (qualora non siano già agli atti del Servizio);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante circa l'applicabilità della ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/1973 (se viene richiesta la liquidazione dell'acconto).
- informativa *ex* artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di trattamento dei dati.

